Roma *Arte in Nuvola*

Fiera Internazionale di Arte Moderna e Contemporanea

Mostre

Corrado Cagli
Cagli è anche scultore
A cura di Giuseppe Briguglio, Miriam Pitocco e Livia Sforzini

Giorgio de Chirico
A cura di Tornabuoni Arte

Hidetoshi Nagasawa
Untitled
A cura di Adriana Polveroni con Archivio Hidetoshi Nagasawa

Installazioni

Marinella Senatore
Arazzi ricamati in lana
Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea, Roma

Thomas Ruff
m.d.p.n. 02, 2002
Thomas Ruff
m.d.p.n.32, 2002
Fondazione MAXXI Museo Nazionale delle Arti del XXI secolo

Pietro Fortuna
Spiagge
Installazione a cura di Adriana Polveroni

Per l'edizione 2026 di *Roma Arte in Nuvola*, Pietro Fortuna presenta una teoria di opere realizzate tra il 2016 e il 2024. Il senso di questa installazione è fedele al pensiero che l'artista coltiva da anni e che ha espresso in numerosi altri lavori: anteporre lo sguardo alla visione, la presentazione rispetto alla rappresentazione. L'opera è intesa dall'Autore come una cerimonia che, abbandonando le convenzioni narrative, restituisce il senso più intimo della nostra inderogabile frontalità con il reale.
L'apparente freddezza dell'installazione proposta, che Fortuna traduce nei termini di "presenze cosali", il suo essere scarsamente compiacente con lo spettatore vuole sottolineare il rifiuto di ridurre l'opera a un'immagine, restituendo all'arte l'autenticità del suo essere.

Fausto Roma
Water Life
A cura di Alberto Dambruoso

Il visionario artista di Ceccano Fausto Roma torna ad esporre nella Capitale dopo la grande personale a lui dedicata a Palazzo Venezia nel 2014, in occasione della sesta edizione di Roma Arte in Nuvola. La mostra, curata da Alberto Dambruoso, vedrà la presenza di una serie di opere pittoriche e grafiche appartenenti alla serie *Water Life* realizzate tra il 2020 e il 2024 incentrate sulla rappresentazione fantastica e allo stesso tempo verosimile della vita marina.

Nicola Filia
Un bosco di alberi bianchi
Courtesy Palmieri Contemporary, Celle Ligure

Il progetto trae ispirazione da una celebre riflessione di Grazia Deledda – *Siamo canne, e la nostra sorte è il vento* – che diventa metafora universale della condizione umana. Attraverso il suo linguaggio asciutto e arcaico, Filia evoca l'immagine della canna che non si oppone rigidamente alla tempesta rischiando di spezzarsi, ma si piega, si adatta e si rialza quando il vento si placa. L'installazione esplora così la fragilità intrinseca dell'essere umano di fronte a forze più grandi, celebrandone al contempo la straordinaria capacità di resilienza, sopravvivenza e rinascita.

Carola Feuerman
Monumental Brooke with Beach Ball, 2011-2023
Pisces, 2022-24
Yaima and the Ball, 2025
Courtesy Galleria Russo, Roma

In città

Eco domestiche
Corrispondenze contemporanee nella casa dell'anima
A cura di Pier Paolo Pancotto
Casa Museo Mario Praz
Palazzo Primoli, via Giuseppe Zanardelli, 1